

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME (delibera n.41 del Consiglio di istituto del 21 maggio 2021)

• SCUOLA PRIMARIA

La formazione delle classi deve essere effettuata in modo da:

1. favorire la crescita e la maturazione degli alunni e quindi favorire nuove amicizie e la conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;
2. costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e quindi al loro interno eterogenei;
3. garantire l'omogeneità tra sezioni parallele.

Compatibilmente alle scelte dei genitori, nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti i seguenti criteri

- Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- Una equilibrata distribuzione degli alunni anticipatari
- Una equilibrata distribuzione di alunni stranieri
- Una equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili
- Una equilibrata distribuzione di alunni in svantaggio socio-culturale (alunni seguiti dai Servizi Sociali)
- Preferenza di un solo compagno o di una sola compagna espressa dai genitori purchè sia reciproca (solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia)

Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza relativamente alle competenze relazionali e cognitive. Sarà cura della commissione inserire nella stessa sezione almeno 2 alunni provenienti dalla stessa scuola dell'infanzia. I gemelli e i parenti stretti di norma vengono inseriti in classi distinte (dove possibile).

• SCUOLA SECONDARIA

Premessa

La scuola intende garantire a tutti gli alunni:

- Pari opportunità di stare bene a scuola e in classe
- Pari opportunità formative
- Pari opportunità di apprendimento
- Pari opportunità di successo formativo

Il **criterio fondamentale**, come base essenziale per un'efficace azione didattica, formativa ed educativa, è quello di comporre classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno

- Di pari livello
- Miste

Procedura:

1. Raccolta delle informazioni sull'alunno in ingresso (attraverso un colloquio con le maestre della Primaria e la lettura della scheda di valutazione)
2. Suddivisione degli alunni in 6 fasce di livello (dal 5 al 10)
3. Ripartizione degli alunni nelle varie classi (9 classi prime) in maniera equa e secondo le indicazioni raccolte
4. Si cercherà di mantenere almeno un compagno di classe dalla scuola di appartenenza (se non vi sono indicazioni differenti)
5. Si cercherà di formare una prima struttura con pari numero di alunni maschi e femmine (tra le varie classi)
6. Gli alunni ripetenti rimangono nello stesso corso di appartenenza
7. I fratelli o le sorelle minori vengono inseriti nello stesso corso dei maggiori
 - Se sono ancora frequentanti
 - Se in uscita all'atto dell'iscrizione del più piccolo
 - Solo se la famiglia lo richiede

Si cercherà di tener presente anche

- Le indicazioni delle maestre circa eventuali compagni con cui è meglio restare insieme oppure è meglio dividere
- Le richieste dei genitori/alunni circa l'amico/a. Tale richiesta deve essere reciproca cioè entrambi gli alunni, nel modulo, devono indicarsi reciprocamente. Se uno non chiede l'altro la richiesta non viene tenuta in considerazione.
- Se le indicazioni delle maestre vanno nella direzione contraria alla richiesta della famiglia, la scuola tiene in considerazione le indicazioni delle maestre.

Seconda lingua

Non viene presa in considerazione tale richiesta in quanto è prioritario il criterio fondamentale di garantire a tutti classi equieterogenee

Tempistica

Le future classi prime saranno esposte **dopo il 20 di luglio**

È possibile presentare richieste di chiarimento **entro la fine di luglio**

Da **agosto non è più possibile** presentare alcuna richiesta